

AUTORITA' di BACINO del RENO

Piano Stralcio
per l'Assetto Idrogeologico
art.1 c. 1 L. 3.08.98 n.267 e s. m. i.

I – RISCHIO DA FRANA E ASSETTO DEI VERSANTI

Zonizzazione Aree a Rischio

SCHEDA N. 144

Località: *Ravecchia*

Comune: *Camugnano*

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Nome del compilatore: dott. geol. Aldo Quintili

Data di compilazione: 31/10/00

1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI:

U.I.E (unità idromorfologica elementare): n. 13189 – 13123

Località: Ravecchia

Comune: Camugnano

Provincia: Bologna

Bacino: fiume Reno

2. CARTOGRAFIA

Numero della sezione CTR 1:10.000: 252020

Nome della sezione CTR: CAMUGNANO

3. RISCHIO IDROGEOLOGICO (Relativo)

Pericolosità

classe: P4

Rischio

classe: R2

4. ELEMENTI DI DISSESTO

Movimento di massa

Erosione idrica

a) Tipo di frana

Calanco

- crollo

Erosione incanalata (A)

- ribaltamento

- scorrimento rotazionale (A)

- scorrimento traslazionale (B)

- espansione laterale

- colamento (C)

- complesso

b) Stati di attività

- frana attiva (A, B, C)

- frana quiescente

- frana relitta

c) Franosità storica rilevata

- codice scheda:

- date di attivazione:

5. ELEMENTI ANTROPICI A RISCHIO

1. edificato residenziale:

-centro abitato

-nucleo abitato

-prevista espansione urbanistica (Ravecchia)

2. insediamenti produttivi: industriali

6. IDROLOGIA SUPERFICIALE

Naturale

Canale collettore Sufficiente Insufficiente Non presente

Antropica

Regimazioni idrauliche infrastrutturali Sufficiente Insufficiente Non presente

Regimazione idraulico-agraria Sufficiente Insufficiente Non presente

7. ANALISI DI RISCHIO

7.1 Inquadramento geologico

Nell'area oggetto di studio si rinvencono terreni appartenenti alle Successioni liguri cretaceo-eoceniche. Le principali formazioni presenti sono le seguenti:

- Argilliti di Masinara: al di sopra della S.P. n° 62, in un piccolo lembo tra la S.P. n° 72 e le località Cà Rossa e Ravecchia, con il Fosso Ravecchia che delimita il passaggio verso Est alle Argille a Palombini; comportamento tendenzialmente instabile, influenzato dal forte grado di tettonizzazione e dalla ridotta dimensione degli strati arenacei, con forte propensione all'alterazione superficiale e creazione di vaste e potenti coltri detritiche di alterazione prevalentemente argillose soggette a rimobilizzazioni superficiali per soliflusso o per colata o a movimenti traslazionali o rotazionali anche di grandi dimensioni e notevole profondità.

- Argille a Palombini: su tutto il resto del versante indagato; comportamento tendenzialmente instabile, soggetto a rimobilizzazioni superficiali per soliflusso o per colata o a movimenti traslazionali o rotazionali anche di grandi dimensioni e notevole profondità, nonché a intensi fenomeni di erosione superficiale che possono dar luogo a forme proto-calanchive e calanchive.

I dissesti e le loro possibili evoluzioni coinvolgono essenzialmente i terreni, costituiti da litotipi argillosi appartenenti alle Argilliti di Masinara e alle Argille a Palombini.

7.2 Inquadramento geomorfologico

L'area è caratterizzata da contropendenze, ondulazioni e rilievi irregolari testimone di un'evoluzione gravitativa che ha interessato in passato i terreni argillosi, producendo scorrimenti di tipo rotazionale. I terreni risultano essere condotti in parte a seminativo e prato da sfalcio con porzioni boscate lungo gli alvei dei fossi e dei rii che aumentano in densità verso l'alto del versante, culminante con lo spartiacque tra il Torrente Limentra di Treppio e il Torrente Brasimone, le abitazioni sono sparse e soprattutto addensate lungo la S.P. n° 62.

L'area "A" risulta essere una riattivazione parziale del fenomeno quiescente che ha coinvolto anche i terreni dell'adiacente scheda "Camugnano", la causa è da ricondurre all'erosione prodotta dal Rio Dritmezzo che confluisce nel Rio Terzi; si segnala che all'interno dell'alveo del Rio Dritmezzo sono state ritrovate diverse balle di fieno cilindriche che ne ostruiscono un tratto di circa 20 metri di lunghezza.

L'area "B" è uno scivolamento che coinvolge circa 200 metri della S.P. n° 72, reintercettandola più a valle per un più breve tratto, che si presenta avvallata e fessurata; il fenomeno è da ricondurre esclusivamente alle qualità scadenti dei terreni argillosi che vengono rammolliti dalle acque superficiali di corrivazione non regimate in modo adeguato.

"C" è una colata creatasi nella parte alta del versante, nell'impluvio del fosso Ravecchia che, insieme alle acque di corrivazione, contribuisce alla mobilizzazione della parte superficiale del terreno argilloso.

3- Analisi degli elementi a rischio

- Area "A": elettrodotto a basso voltaggio, alveo del Rio Dritmezzo e coltivi.

- Area "B": S.P. n° 72, elettrodotto a basso voltaggio e coltivi.

- Area "C": S.P. n° 72 e coltivi.

4- *Analisi del grado di interferenza in atto e/o potenziale tra elementi a rischio ed elementi di dissesto*

- Area "A": elettrodotto a basso voltaggio, alveo del Rio Dritmezzo e coltivi: interferenza marginale.

- Area "B": S.P. n° 72, elettrodotto a basso voltaggio e coltivi: interferenza marginale.

- Area "C": S.P. n° 72: interferenza potenziale; coltivi: interferenza marginale.

5- *Proposte di intervento*

- Area "A": regimazione idraulica dell'alveo del Rio Dritmezzo da collegarsi con quello da effettuare nella scheda "Camugnano" per il Rio Terzi, regimazione delle acque di corrivazione superficiale.

- Aree "B" e "C": regimazione delle acque di corrivazione superficiale.

ZONAZIONE

La zonazione è riportata sulla cartografia allegata.